



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CTIC8BB006

I.C. G. VERGA CATANIA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Dall'analisi del Territorio e del contesto socio-culturale delle famiglie derivano i bisogni formativi degli alunni e la risposta educativa della nostra scuola che, assolutamente laica e democratica, accoglie tutti gli alunni senza distinzione alcuna, così come recitano gli articoli della Costituzione, ed in accordo con i principi delle nuove Indicazioni emanati dal Ministero dell'Istruzione. L'esperienza maturata dai docenti nel corso degli anni e le osservazioni espresse da coloro che lavorano all'interno dell'istituto da minor tempo, permettono di individuare, quali elementi significativi di conoscenza degli alunni, alcuni "punti forti":</p> <ul style="list-style-type: none">•DESIDERIO DI RISCATTO SOCIALE ATTRAVERSO L'ARRICCHIMENTO CULTURALE•RICETTIVITA' AGLI STIMOLI AMBIENTALI (sociali e culturali)•ATTEGGIAMENTO POSITIVO E PROPOSITIVO NEI CONFRONTI DELL'ESPERIENZA SCOLASTICA•ATTEGGIAMENTO DI APERTURA NEI CONFRONTI DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE. <p>Si rileva, altresì: -Disponibilità di informazioni -Uso facilitato di strumenti multimediali -Scuola centro di aggregazione e di socializzazione</p>	<p>Il territorio, un tempo operoso e ricco, mostra da alcuni anni regressione commerciale e lavorativa con aumento significativo della disoccupazione. -La scuola è frequentata anche da alunni stranieri con cittadinanza italiana e non.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto comprensivo "G. Verga" di Catania opera nel quartiere di Guardia -Ognina. Nel territorio sono presenti molti Enti, privati e pubblici, strutture e servizi comunali e non; questi costituiscono una potenzialità per la scuola da utilizzare in prospettiva educativa</p>	<p>- Esigenza di coordinamento e concertazione tra Amministrazioni pubbliche finalizzate alla promozione dei diritti degli alunni. -Esigenza di uno sportello d'ascolto per la gestione dei bisogni e dei disagi manifestati dall'utenza . - Gli studenti mancano di esperienza diretta e concreta derivante dalle caratteristiche della realtà ambientale e dal momento storico legato alla gestione della pandemia da Covid 19.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		4,5	4,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		45,5	48,6	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		91,8	86,4	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		62,3	62,2	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		84,5	73,9	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		6,8	4,9	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CTIC8BB006
Con collegamento a Internet	
Chimica	
Disegno	
Elettronica	
Elettrotecnico	
Enologico	
Fisica	
Fotografico	
Informatica	
Lingue	
Meccanico	
Multimediale	
Musica	
Odontotecnico	
Restauro	
Scienze	
Altro	

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CTIC8BB006
Classica	
Informatizzata	
Altro	

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CTIC8BB006
Concerti	
Magna	
Proiezioni	
Teatro	
Aula generica	
Altro	

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CTIC8BB006
Calcetto	
Calcio a 11	
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	
Palestra	
Piscina	
Altro	

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CTIC8BB006
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CTIC8BB006
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	

Opportunità	Vincoli
Risorse economiche: Risorse economiche ministeriali Risorse strutturali: Le sedi sono situate entrambe nel centro della città, facilmente	Si rileva: •Carenza di spazi verdi nella sede centrale . •Carenza di spazi per attività ricreative e laboratoriali. •La disponibilità di informazioni è

raggiungibili , sia con mezzi pubblici che privati. Inoltre la struttura del plesso è posizionata in zona ricca di parcheggio. Sede centrale - Presenza piano sotterraneo adibito ad archivio - Presenza di aule scuola infanzia e scuola primaria e secondaria di primo grado - Presenza di sala mensa , laboratorio arte , musica, laboratorio di psicomotricità, laboratorio scientifico e gabinetto medico - Presenza di laboratorio d'informatica - Presenza di cortile e palestra attrezzata - Presenza di LIM(lavagne interattive multimediali), tablet con sim , macchina fotografica digitale, sistema wifi Plesso - Presenza di anfiteatro, palestra, biblioteca , spazi per attività laboratoriali, cucina(non funzionante), giardino e campo di calcio, aula multimediale, gabinetto medico(non funzionante). - Presenza di aule scuola infanzia e scuola primaria - Disponibilità di televisore, computer , tablet con collegamento wifi Il dirigente scolastico è in costante contatto con il Rspg dell'Istituto per attenzionare problematiche relative a sicurezza e aggiornamento documenti. Costante e continua segnalazione di eventuali condizioni/situazioni pregiudizievoli per la sicurezza di utenti e personale ad Enti competenti.

qualche volta settoriale. -Istanza di trasmissione certificazioni prodotta all'Ente Locale Proprietario dell'Immobile non ancora evasa. - Necessario completamento dell'adeguamento barriere architettoniche sede centrale e adeguamento antisismico strutture. - Necessario ulteriore miglioramento e modernizzazione spazi laboratori presenti. - Necessario ulteriore potenziamento della digitalizzazione della scuola, per attività digitali integrate . - Necessario adeguamento impiantistica. - Necessaria azione costante di scialbatura pareti. - Costanti interventi di manutenzione edile ed impiantistica

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
ISTITUTO	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
X								
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CATANIA	162	92,0	3	2,0	12	7,0	-	0,0
SICILIA	702	87,0	11	1,0	94	12,0	3	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		3,3	1,9	1,3
Da più di 1 a 3 anni		2,5	1,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		18,3	14,3	24,5
Più di 5 anni		75,8	82,1	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,2	16,4	22,5
Da più di 1 a 3 anni		14,2	19,5	22,5
Da più di 3 a 5 anni		23,3	18,7	22,4
Più di 5 anni		48,3	45,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		83,3	82,7	65,4
Reggente		3,3	6,1	5,8
A.A. facente funzione		13,3	11,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,8	4,0	8,6
Da più di 1 a 3 anni		3,2	5,0	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,6	3,6	5,7
Più di 5 anni		90,4	87,4	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		8,0	19,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni		7,2	11,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		15,2	8,5	10,0
Più di 5 anni		69,6	60,6	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CTIC8BB006 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CTIC8BB006	77	63,1	45	36,9	100,0
- Benchmark*					
CATANIA	19.321	76,3	5.997	23,7	100,0
SICILIA	87.262	79,8	22.027	20,2	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CTIC8BB006 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CTIC8BB006	2	3,2	6	9,7	30	48,4	24	38,7	100,0
- Benchmark*									
CATANIA	242	1,5	2.859	17,3	6.821	41,2	6.640	40,1	100,0
SICILIA	1.300	1,7	12.872	17,2	30.404	40,7	30.191	40,4	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CTIC8BB006		Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			10,4	8,8	8,4
Da più di 1 a 3 anni			11,3	11,1	13,6
Da più di 3 a 5 anni			9,2	7,8	10,1
Più di 5 anni			69,1	72,3	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8BB006		Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			15,2	13,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni			14,5	14,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni			12,2	10,2	11,7
Più di 5 anni			58,1	62,3	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
SICILIA	12	3	9
ITALIA	10	5	7

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CTIC8BB006		Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			17,4	18,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni			10,4	10,2	12,7
Da più di 3 a 5 anni			8,4	7,1	8,3
Più di 5 anni			63,8	64,6	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CTIC8BB006		Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			9,4	11,3	9,9
Da più di 1 a 3 anni			10,3	10,0	10,0
Da più di 3 a 5 anni			7,2	6,7	7,4
Più di 5 anni			73,1	72,0	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CTIC8BB006		Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno			0,0	9,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni			7,1	11,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni			14,3	6,7	7,7
Più di 5 anni			78,6	73,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
- Benchmark*			
SICILIA	19	2	16
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse umane dell'Istituto sono costituite dal personale docente, dagli assistenti amministrativi, dai collaboratori scolastici. I docenti dell'Istituto, per buona parte, sono titolari di contratto a tempo indeterminato, ciò garantisce un'elevata continuità nel processo di insegnamento. I docenti di sostegno sono in gran parte designati dall'Ambito Territoriale di Catania, con contratto a tempo determinato fino al 30 giugno. E' presente un docente in possesso di titolo di musica, oltre quello di scuola secondaria di primo grado. Alcuni docenti sono in possesso di certificazione informatica. La scuola conta, inoltre, sulle risorse offerte da figure professionali presenti nell'organico dell'autonomia dell'Istituto, quali i docenti di potenziamento, un docente di scuola primaria, Organico Covid 19, un docente specialista in L2 (Lingua Inglese), i docenti di religione cattolica per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, n. 1 docente di educazione fisica,</p>	<p>Costante necessità di formazione del personale dell'Istituto riguardo alle competenze informatiche e di inclusione. -Uso delle nuove tecnologie.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CTIC8BB006	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
CATANIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	98,7	99,2	99,5	99,6	99,7
SICILIA	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	98,9	99,3	99,6	99,6	99,6
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	n/d	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Attuazione di un percorso individualizzato e personalizzato per alunni e studenti con bisogni educativi speciali, attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato o individuale riferito a tutti i bambini con BES, che serve come</p>	<p>Necessaria implementazione della promozione di una cultura digitale consapevole, anche nell'uso degli strumenti informatici nella programmazione didattica ordinaria.</p>

<p>strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.</p> <p>Coinvolgimento delle famiglie. Programmazione e pianificazione, nei vari aspetti, della didattica e delle attività, recependo in particolare l'impulso verso una programmazione per competenze, anche secondo le linee indicate dalle prove INVALSI e, più in generale, dalle raccomandazioni europee .</p> <p>Valorizzazione e implementazione di una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che di una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini</p> <p>Garanzia di modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare lo loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La valutazione viene considerata come monitoraggio dei processi e non solo come misurazione della performance. I docenti dell'istituto prestano attenzione al progetto di vita della persona fin dall'inizio del percorso formativo, in una concezione educativa che miri alla conoscenza di sé, degli altri, alla capacità di operare scelte, di adeguarsi al cambiamento, di lavorare in gruppo. Si intende perseguire: - la promozione della continuità nel percorso formativo dell'alunno, per accompagnarlo nel passaggio tra ordini di scuola e per la condivisione professionale dell'impianto curricolare e metodologico. -il potenziamento della consapevolezza dello studente sulle proprie capacità ed attitudini in relazione alla prosecuzione del suo percorso di studi. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. Gli obiettivi relativi all'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono valutati sulla base della griglia di valutazione disciplinare prevista per tutte le discipline del Curricolo. La valutazione del comportamento tiene conto di: partecipazione e interesse rispetto dei coetanei, degli adulti e dell'ambiente impegno nelle diverse attività frequenza e la puntualità.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
----------------	--------------------

<p>Programmazione e pianificazione, nei vari aspetti, della didattica e delle attività, recependo in particolare l'impulso verso una programmazione per competenze, anche secondo le linee indicate dalle prove INVALSI e, più in generale, dalle raccomandazioni europee . Svolgimento dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale. Si potenzia: -Valorizzazione e potenziamento delle competenze espressive: italiano, inglese e altra lingua comunitaria (spagnolo); - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; - Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riferimento al pensiero computazionale e all'utilizzo consapevole dei social network, dei media e delle piattaforme didattiche; -Potenziamento delle competenze di ricezione e produzione musicale, anche attraverso il canto corale; -Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e alle pari opportunità.</p>	<p>-Necessità di miglioramento delle competenze legate alla convivenza civile , definita come osservanza delle norme relative alla vivibilità, all'igiene e al rispetto delle persone, nonché alla tutela e crescita del senso civico di appartenenza ad una comunità che aspira a vivere in un ambiente sano. -Necessità di procedere ad una pianificazione maggiormente basata sui bisogni e sulle aspettative dell'utenza. -Necessità di previsione di strumenti standard per valutare l'autonomia, la capacità di autoregolazione .</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola, attraverso i suoi insegnamenti ed i suoi interventi educativo-didattici contribuisce a sviluppare la pratica e l'esercizio delle competenze sociali e civiche, in linea con quanto indicato nella Raccomandazione adottata dal Consiglio dell'Unione Europea in data 22 maggio 2018. In essa il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni" relativi alle seguenti otto Competenze Chiave per l'apprendimento permanente: Competenza alfabetica funzionale Competenza metalinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. L'Istituto attua le strategie metodologiche più opportune tra: - Apprendimento cooperativo ; - Didattica laboratoriale ; -Procedere in modo strutturato e sequenziale; -Sostenere la motivazione ad apprendere; -Lavorare perché l'alunno possa accrescere la fiducia nelle proprie capacità . Le attività digitali integrate programmate in forma sincrona e asincrona permettono la realizzazione di esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/valutazione/restituzione. Si tiene conto del contesto e si assicura la sostenibilità delle attività proposte, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali .</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				51,41	52,13	54,32	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				52,05	52,01	55,28	

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				188,18	187,40	196,23	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				179,05	178,96	193,05	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				181,67	183,60	201,73	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				188,95	188,82	203,26	

Punti di forza	Punti di debolezza
-Comunicazione diretta con le famiglie. -Incontri con i docenti della scuola secondaria di primo grado di destinazione , momento peculiare per la conoscenza dell'alunno. -Risultati alunni conformi alle aspettative.	-Necessario potenziamento del numero d'incontri con docenti segmento scolastico successivo - Necessaria implementazione del coordinamento con scuola secondaria di primo grado di destinazione.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I risultati degli studenti nel successivo percorso di scuola secondaria di primo grado sono positivi : dalle notizie pervenute per le vie brevi pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, ...) e non ci sono episodi di abbandono scolastico. Tuttavia, si sta operando per garantire una maggiore continuità nel percorso scolastico del minore, la coerenza e l'organicità del curricolo scolastico dello stesso, ravvisando la necessità di evitare la cesura didattico / educativa specialmente nel passaggio di alunni di scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola		98,3	97,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle		87,3	85,8	72,1

competenze trasversali				
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		94,1	92,8	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		43,2	36,6	32,7
Altro		6,8	7,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola		98,1	96,7	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali		87,6	87,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola		94,3	93,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		34,3	30,9	30,9
Altro		6,7	6,9	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		93,2	94,1	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		100,0	98,7	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		73,7	69,3	70,4
Programmazione per classi parallele		93,2	90,3	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		73,7	76,5	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		68,6	63,8	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		92,4	93,8	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		75,4	70,3	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		68,6	66,5	57,9
Altro		11,0	7,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		90,5	91,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		99,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni		74,3	70,7	71,8

con disabilità e DSA)				
Programmazione per classi parallele		78,1	77,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		94,3	91,8	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		66,7	64,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		92,4	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		72,4	70,0	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		67,6	66,0	63,6
Altro		10,5	6,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		93,2	91,1	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		84,7	79,5	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele		89,8	87,1	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele		5,9	6,8	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		95,2	92,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		79,0	75,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele		88,6	84,2	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele		3,8	4,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, nel rispetto della normativa vigente, propone un servizio scolastico che favorisce lo sviluppo dell'identità, dell'appartenenza, della cittadinanza attiva, della solidarietà, della capacità di integrarsi nel territorio di appartenenza, della padronanza dei vari linguaggi e delle varie competenze. Si privilegia uno stile educativo basato sulla valorizzazione della diversità, di garanzia delle pari opportunità, di motivazione all'apprendimento nel rispetto dei tempi individuali, di promozione della collaborazione e della cooperazione, di valorizzazione</p>	<p>-Necessario monitoraggio continuo dei processi, oltre che dei risultati. - Si sta potenziando la piena digitalizzazione di tutte le procedure e l'archiviazione informatica dei dati. - Sono da implementare maggiormente le dotazioni tecnologiche e digitali dell'Istituto.</p>

dell'autoapprendimento e dell'autovalutazione. La continuità rappresenta la condizione imprescindibile per la costruzione e la condivisione di un curricolo verticale e ha carattere di progettualità costante, per la progressiva costruzione di pratiche d'istituto intenzionali, coordinate e condivise. Obiettivo è la ricerca-azione, per favorire e garantire l'interazione del gruppo, valorizzando ruoli, competenze, partecipazioni, responsabilità. Punto di forza della progettualità è l'attenzione verso i processi comunicativi tra alunni e alunni, tra alunni e insegnanti, tra docenti e docenti. Il curricolo verticale d'istituto ha lo scopo di orientare l'attività didattica all'acquisizione da parte degli alunni delle competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare, nel processo dell'apprendimento per tutta la vita, le competenze-chiave europee, pertanto esso esprime l'opera di progettazione e programmazione in continuità verticale e orizzontale condivisa dai docenti dei vari ordini di scuola. L'attività didattica e formativa proposta dall'istituto rappresenta un corpo unico nel metodo, nelle strategie, nell'accoglienza, affinché il passaggio tra i vari ordini di scuola sia positivo, fluido e coerente.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterion di qualità:

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto comprensivo " Giovanni Verga" opera con l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il curricolo d'istituto ha lo scopo di orientare l'attività didattica all'acquisizione da parte degli alunni delle competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare, nel processo dell'apprendimento per tutta la vita, le competenze-chiave europee, pertanto esso esprime l'opera di progettazione e programmazione in continuità verticale e orizzontale condivisa dai docenti dei vari ordini di scuola. Vengono condivisi i curricoli delle rispettive fasce d'età , con particolare attenzione alle competenze da curare al termine della scuola dell'infanzia e, a conclusione della primaria, per l'italiano e la matematica. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-espressivo-

artistica, geostorico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. Vengono elaborate così le quattro competenze chiave europee a cui fanno riferimento tutte le discipline: • Imparare ad imparare • Competenze digitali • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa e di imprenditorialità . Il Curricolo viene migliorato e adeguato alla pratica quotidiana. Si opera per garantire modalità valutative eque e di tipo formativo.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		96,6	92,4	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione		68,9	75,8	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		10,1	6,6	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		24,4	24,4	20,6
Non sono previste		0,0	0,2	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		96,2	95,5	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione		68,9	73,3	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		4,7	4,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		18,9	22,0	19,9
Non sono previste		0,0	0,4	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare		68,1	63,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione		89,9	91,5	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		11,8	7,6	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		10,1	13,6	12,8
Non sono previsti		1,7	0,4	0,4
Sec. I Grado	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola CTIC8BB006	Provinciale % CATANIA	Regionale % SICILIA	Nazionale %
In orario extracurricolare		73,3	73,3	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione		88,6	90,0	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti		3,8	4,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		5,7	12,9	13,0
Non sono previsti		1,0	0,4	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		93,3	95,5	94,5
Classi aperte		57,1	64,3	70,8
Gruppi di livello		79,8	76,7	75,8
Flipped classroom		30,3	34,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa		30,3	23,3	32,9
Metodo ABA		43,7	27,2	24,3
Metodo Feuerstein		8,4	4,9	6,2
Altro		30,3	32,5	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning		88,7	94,2	94,1
Classi aperte		45,3	55,4	57,5
Gruppi di livello		82,1	79,8	79,4
Flipped classroom		48,1	56,3	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa		27,4	18,2	23,0
Metodo ABA		32,1	17,7	12,4
Metodo Feuerstein		6,6	5,5	4,3
Altro		27,4	28,8	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		14,3	12,3	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare		1,7	2,5	1,2

provvedimenti				
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		52,9	53,5	48,9
Interventi dei servizi sociali		26,9	19,3	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		8,4	13,8	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		27,7	31,6	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		67,2	73,2	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		19,3	21,0	24,3
Abbassamento del voto di comportamento		11,8	11,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		20,2	19,8	25,7
Lavoro sul gruppo classe		42,9	44,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		6,7	4,0	1,3
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità		0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		33,6	31,2	26,1
Lavori socialmente utili		0,0	0,0	0,3
Altro		0,8	0,8	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici		1,9	2,2	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0	0,4	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico		66,0	65,4	54,2
Interventi dei servizi sociali		29,2	19,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico		28,3	32,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		48,1	52,1	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti		55,7	62,7	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto		27,4	22,0	32,7
Abbassamento del voto di comportamento		16,0	18,0	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti		12,3	15,1	20,7
Lavoro sul gruppo classe		25,5	29,3	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza		41,5	36,4	24,9
Sanzioni economiche		0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità		0,9	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		32,1	31,9	31,5
Lavori socialmente utili		5,7	2,7	3,0
Altro		0,0	0,2	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'organizzazione del tempo scuola durante il periodo di gestione da pandemia Covid 19 , di particolare complessità e delicatezza, pone comunque al centro del processo di apprendimento l'alunno, rendendolo partecipe al processo dell'organizzazione delle informazioni, della costruzione, maglia dopo maglia, della immensa rete che costituisce la conoscenza, incrementando, favorendo il dialogo con gli altri. Si favorisce anche mediante l'uso della DDI: - Promozione della didattica interdisciplinare; - Sviluppo di competenze trasversali e personali; - Individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti: - Miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.); - Risposta alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.)</p>	<p>Sono ancora necessarie ed imprescindibili: - l'implementazione delle risorse multimediali dell'istituto - la formazione del personale docente all'uso delle tecnologie multimediali . Sono opportuni, altresì: - un incremento della biblioteca scolastica e di opportuni sussidi per garantire una corretta fruizione dei laboratori - la creazione di una documentazione informatizzata che attesti la puntuale definizione delle attività progettuali , inerenti alle pratiche d'insegnamento / apprendimento. Ciò per la conservazione delle " buone pratiche " educativo -didattiche.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>CONSIDERATO che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, secondo le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria , viene data priorità alla didattica in presenza, non solo come strumento essenziale per la formazione degli studenti, ma anche come momento imprescindibile e indispensabile nel loro percorso di sviluppo psicologico, di strutturazione della personalità e dell'abitudine alla socializzazione, la cui mancanza può negativamente tradursi in una situazione di deprivazione sociale e psico-affettiva delle future generazioni. L'Istituzione scolastica, con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione, ha comunicato alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti. Per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico , sono previste regolamentazioni al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale. Sono disciplinate le modalità che regolano tali momenti e sono stati previsti ingressi ed uscite ad orari scaglionati, anche utilizzando accessi alternativi, modulabili in funzione delle esigenze e nel corso dell'anno. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il personale docente assicura le prestazioni didattiche anche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. . Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto , come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di</p>

piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. In riferimento alle mutate condizioni di vita scolastica sono stati aggiornati il Regolamento d'istituto , con il codice disciplinare per gli studenti, anche riferito al bullismo e cyberbullismo e i patti di corresponsabilità.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		82,2	86,4	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		80,5	76,1	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		81,4	83,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		66,1	62,1	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		48,3	43,3	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		39,0	34,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		84,9	86,6	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		76,4	76,1	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi		81,1	84,8	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		64,2	61,8	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		66,0	54,9	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES		46,2	41,1	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		91,2	89,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		89,5	88,2	86,6

Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		55,3	61,6	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione		89,4	88,1	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione		86,5	87,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		58,7	61,3	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		79,8	76,5	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		64,9	66,7	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		48,2	46,9	56,8
Utilizzo di software compensativi		62,3	60,6	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		43,9	42,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		56,1	59,8	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati		77,2	76,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi		65,3	65,7	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)		50,5	45,6	55,5
Utilizzo di software compensativi		75,2	65,7	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)		48,5	44,7	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		57,4	60,0	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	-------------------------

Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		93,3	91,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		33,6	42,5	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero		8,4	8,5	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		32,8	34,0	25,9
Individuazione di docenti tutor		16,0	15,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		30,3	31,0	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		16,0	11,7	22,1
Altro		20,2	20,6	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		90,6	92,5	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		30,2	38,4	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero		9,4	11,3	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		47,2	51,2	63,2
Individuazione di docenti tutor		15,1	17,3	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero		34,0	37,3	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		13,2	13,5	29,5
Altro		19,8	18,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		85,7	80,5	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		38,7	40,8	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		54,6	52,0	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		73,9	68,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		31,1	32,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		72,3	68,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		85,7	78,4	58,0
Altro		10,9	10,0	9,9

Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		84,9	84,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		32,1	40,8	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		65,1	61,6	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		88,7	82,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento		34,0	35,7	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		67,0	73,8	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		89,6	85,6	82,0
Altro		11,3	10,0	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La piena inclusione degli alunni con BES è uno degli obiettivi fondamentali della nostra scuola che, attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizza le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. I docenti, riconoscendo la loro responsabilità diretta nei confronti dell'alunno con disabilità, per garantire la cura del percorso didattico individualizzato e l'effettiva integrazione del minore, si impegnano a realizzare una concreta integrazione professionale con il docente di sostegno. L'istituto è impegnato incessantemente a :</p> <ul style="list-style-type: none"> -Rilevare i BES presenti nella scuola; -Raccogliere e documentare gli interventi didattico- educativi posti in essere ; - Attivare un profondo focus/confronto sui casi, sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola; -Elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES. In funzione dei bisogni educativi speciali vengono attuate diverse strategie, metodi, misure compensative e dispensative come specificato nei piani didattici personalizzati; l'utilizzo di tali interventi e' diffuso in tutte le classi. Nel presente periodo determinato da pandemia da Covid 19 , si pone attenzione a: -Valorizzazione della didattica a distanza, in modalità sincrona e asincrona, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero e di potenziamento, - Personalizzazione e individualizzazione dei percorsi didattici in presenza e/o a distanza . La comunità-classe o sezione viene considerata luogo privilegiato in cui ogni alunno con BES può esprimere la propria personalità e le proprie esigenze formative. L'integrazione così diventa un processo caratterizzato da continuità sincronica e diacronica . La DDI diventa uno strumento necessario di inclusione in quanto è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di 	<ul style="list-style-type: none"> -Necessaria la formazione del personale docente per migliorare le competenze professionali. - Uso costante delle nuove tecnologie per innovare le metodologie didattiche. -La mancanza di un docente di potenziamento attribuito all'osservatorio d'area n. 3 di Catania e non sostituibile crea pregiudizio nell'azione didattico educativa inclusiva dell'Istituto. - La stabilità delle risorse umane è necessaria per rendere più adeguati i risultati.

<p>poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI diventa uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'Istituto si impegna ad operare per la personalizzazione dei curricoli sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, prestando particolare attenzione al monitoraggio precoce, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e delle valorizzazione delle eccellenze. Sono promosse azioni finalizzate al rispetto ed alla valorizzazione delle diversità in un'ottica di inclusione e di civile convivenza. I docenti di potenziamento e la cattedra contratto Covid, tenendo conto delle diverse realtà delle singole classi e delle specifiche esigenze, vengono impiegati per attività di consolidamento e recupero degli obiettivi disciplinari, sia in presenza di alunni con BES, sia di alunni che necessitano di tali attività a causa di prolungate assenze da scuola dovute a periodi di quarantene, isolamenti fiduciari, malattie, data la situazione epidemiologica in atto. Ciò consente di far fronte nel modo più efficace possibile anche a particolari situazioni di difficoltà non certificate, alla presenza di gruppi di alunni da alfabetizzare, perchè stranieri, bisognosi di attività di italiano Lingua 2.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		95,8	95,7	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		80,7	82,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		95,0	94,9	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		85,7	79,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		85,7	81,5	74,6
Altro		9,2	9,6	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		97,2	96,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		80,2	81,8	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		92,5	93,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		84,0	78,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		78,3	76,1	71,9
Altro		13,2	11,5	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		55,8	61,0	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		17,9	16,8	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		9,5	13,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		11,6	11,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		37,9	31,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		18,9	21,3	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		12,6	9,0	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		2,1	2,6	1,5
Altro		13,7	13,9	12,0

Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		82,9	81,0	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament		58,1	41,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)		61,0	46,7	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		90,5	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		61,0	50,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire		66,7	60,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)		73,3	70,1	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)		11,4	10,5	13,7
Altro		9,5	13,6	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto prevede iniziative di continuità e orientamento tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Tali iniziative sono programmate e realizzate in base agli effettivi bisogni formativi dell'utenza e alle caratteristiche specifiche di ciascun grado di scuola, e prevedono il pieno coinvolgimento delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni oltre a quello dell'intero corpo docente e delle famiglie. L'Orientamento infatti è parte integrante del curricolo di studio e più in generale del processo educativo e formativo fin dalla scuola dell'infanzia, quando si realizzano le prime interazioni culturali con la realtà, finalizzate ad amplificare il potenziale di ciascun allievo. Si dà così la possibilità agli alunni di utilizzare al meglio le proprie possibilità e riguarda la conoscenza del sé, l'individuazione del proprio stile cognitivo, la gestione delle dinamiche relazionali. In tal modo l'Istituto concorre a : -Promuovere comunicazione e interazione fra i vari contesti educativi - Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico -Favorire il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e , nel futuro , dalla scuola secondaria di primo grado agli Istituti superiori ?- Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei vari ordini di scuola. Ciò , attraverso : - il processo di apprendimento in continuità didattica ed educativa</p>	<p>Necessità di maggiore condivisione per formulazione azioni educative coordinate. - Implementazione nell' utilizzo di criteri di misurazione, valutazione, certificazione comuni soprattutto per quanto riguarda i passaggi verticali da una classe a quella successiva, riconoscendo la necessità di migliorare lo scambio d'informazioni sull'alunno -Implementazione di scambio d'informazioni tra i vari segmenti di scuola .</p>

tra i vari segmenti di scuola - l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili - le proposte di attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore / corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale. La scuola non definisce i criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto comprensivo " Verga" è di nuova Istituzione . Pertanto sono in divenire gli adattamenti di tutte le azioni di continuità tra i diversi segmenti di scuola, al fine di realizzare un percorso organico , unitario e coerente nella formazione educativo didattica degli alunni. Il curriculum d'istituto viene strutturato in modo da orientare l'attività didattica all'acquisizione da parte degli alunni delle competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare, nel processo dell'apprendimento per tutta la vita, le competenze-chiave europee. In esso si esprime l'opera di progettazione e programmazione in continuità verticale e orizzontale condivisa dai docenti dei vari ordini di scuola. L'attività didattica e formativa proposta dall'istituto deve rappresentare un corpo unico nel metodo, nelle strategie, nell'accoglienza, affinché il passaggio tra i vari ordini di scuola sia positivo, fluido e coerente. A tal fine diventa opportuno potenziare maggiormente esperienze di confronto professionale tra i docenti dei tre segmenti di scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio		0,0	1,2	1,2

delle attività				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,6	8,6	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		35,1	41,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		55,3	49,2	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,7	8,3	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		35,9	42,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		54,4	47,2	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		28,9	30,9	30,8
>25% - 50%		45,6	35,9	37,8
>50% - 75%		17,5	21,3	20,0
>75% - 100%		7,9	12,0	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		30,1	27,9	31,3
>25% - 50%		39,8	35,3	36,7
>50% - 75%		21,4	22,2	21,0
>75% - 100%		8,7	14,6	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti		8,9	8,6	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro		4.148,3	3.682,9	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro		52,3	47,1	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale		16,4	18,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca		22,4	27,7	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche		17,2	24,2	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		40,5	34,2	42,2
Lingue straniere		39,7	32,0	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)		21,6	19,9	19,6
Attività artistico - espressive		45,7	36,3	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		26,7	29,9	25,4
Sport		13,8	13,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità		6,9	13,7	13,9
Progetto trasversale d'istituto		24,1	18,2	19,9
Altri argomenti		16,4	20,7	19,7

Punti di forza

La "vision" rappresenta la proiezione delle aspettative relative all'Istituto " Verga" del futuro. L'istituto vuole essere : -una scuola inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze. - una scuola che accoglie, in grado di rendere motivante e

Punti di debolezza

- Maggiore condivisione, confronto e dialogo per scambio di esperienze fra insegnanti allo scopo di migliorare l'azione didattico-educativa.

<p>gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. - una scuola formativa in grado di promuovere nell'alunno, attraverso la pluralità dei saperi e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana. -una scuola aperta alla ricerca di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. -una scuola per la cittadinanza attiva e democratica che valorizzi l'educazione interculturale e alla pace, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno. - una scuola attuale, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita , di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire La "mission" si declina lungo i seguenti assi: -Promuovere l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, sostiene le diverse forme di fragilità e di svantaggio, lavora per la valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la personalizzazione del curriculum e la proposta di segmenti didattici integrativi. - Collaborare con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e che promuove il dialogo e l'interazione con le famiglie. - Promuovere la logica della qualità, del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale, non come fine ma come mezzo per riflettere e approntare le azioni necessarie per lo sviluppo negli studenti di competenze e apprendimenti di qualità. - Perseguire mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa la piena realizzazione del curriculum d'istituto. - proporsi come un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità formative e di istruzione permanente dei cittadini. - Agire per la valorizzazione della comunità professionale scolastica, anche con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento. -Promuovere l'innovazione tecnologica.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza</p>

forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

e esigenze sia didattiche che formative degli alunni vengono rilevate dai docenti in vari momenti durante l'anno scolastico. Sulla base dei rilievi effettuati dai docenti sono progettati interventi miranti a garantire il successo formativo degli alunni utenti. Come in ogni istituto, coesistono canali di comunicazione formali, informali, scritti e verbali. Le modalità di incontro diretto con il personale sono quelle istituzionali: organi collegiali (C.D.D., C.D.C.), rappresentanza sindacale (RSU), rappresentanza in C.D.I. e incontri diretti. Tutto il personale può visionare il sito per la consultazione e scarico di documenti di interesse. Il personale docente riceve molte informazioni dalla direzione anche in formato cartaceo. Tutte le comunicazioni interne, sia da parte dei docenti e il personale ATA, ma soprattutto da parte della dirigenza avvengono per contatto personale sia formale che informale e all'occorrenza attraverso apposita modulistica. Vengono predisposte circolari e atti che informano su iniziative, scadenze e responsabilità. Per l'assunzione dei vari incarichi di responsabilità tra il personale docente, viene chiesta la disponibilità ad inizio annoscolastico. Le disponibilità non sono mai superiori ai posti disponibili. Il c.d.d. discute e propone la suddivisione delle aree FF.SS. In base alla disponibilità data e, coerentemente con quanto stabilito, vengono individuate le figure con relativi compiti. Tutti gli incarichi assegnati sono stati definiti formalmente con una lettera di nomina che definisce chiaramente le competenze e i risultati attesi. Sulla base del Protocollo di sicurezza per la gestione da pandemia Covid 19 sono privilegiati gli strumenti di comunione informatici (e mail istituzionale, sito web , registro Argo). La gestione e i criteri per la suddivisione delle risorse finanziarie del FIS vengono stabiliti nel rispetto della normativa vigente e del contratto .

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,8	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		67,2	60,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		16,4	21,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		15,6	15,9	22,7
Altro		3,3	3,0	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	------------------------------------	-------------------------

Numero delle attività di formazione	0	4,0	4,2	4,4
-------------------------------------	---	-----	-----	-----

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CTIC8BB006		Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0		6,7	8,1	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0		17,3	19,2	17,3
Scuola e lavoro	0		2,6	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0		1,6	2,5	3,4
Valutazione e miglioramento	0		7,7	7,5	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0		13,8	15,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0		5,7	5,1	5,5
Inclusione e disabilità	0		19,5	18,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0		7,9	7,0	7,1
Altro	0		17,1	15,6	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CTIC8BB006		Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0		24,8	25,4	34,3
Rete di ambito	0		34,8	41,4	33,5
Rete di scopo	0		7,1	5,0	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0		9,1	8,2	6,0
Università	0		3,0	1,8	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0		21,1	18,2	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CTIC8BB006		Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0		19,7	20,2	30,6

Finanziato dalla rete di ambito	0		35,0	39,4	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0		6,3	4,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0		11,0	11,1	8,7
Finanziato dal singolo docente	0		10,4	9,4	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0		17,7	15,3	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CTIC8BB006		Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,6	3,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			15,9	18,6	19,6
Scuola e lavoro			5,2	3,3	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,1	1,1	3,3
Valutazione e miglioramento			4,7	3,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			10,7	12,6	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,4	3,5	5,7
Inclusione e disabilità			21,4	15,0	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			6,4	4,4	6,8
Altro			24,9	19,0	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione		2,8	2,5	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CTIC8BB006		Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione			1,6	2,1	1,7

Assistenza agli alunni con disabilità			4,2	2,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso			20,5	22,5	19,5
Il servizio pubblico			0,6	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili			15,4	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI			6,7	5,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,6	1,1	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali			8,7	6,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			1,0	2,2	0,9
Gestione dei beni nei laboratori			0,6	0,3	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola			1,9	2,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica			1,0	0,9	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,3	0,3	0,4
Autonomia scolastica			0,3	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni			10,6	7,8	8,3
Relazioni sindacali			0,3	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON			4,5	3,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico			2,9	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative			2,9	4,4	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione			0,0	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale			2,2	3,3	5,2
Altro			13,1	14,4	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CTIC8BB006		Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola			34,9	38,2	36,7
Rete di ambito			18,9	13,1	13,4
Rete di scopo			2,2	3,2	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale			24,4	21,2	21,2
Università			0,3	0,6	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati			19,2	23,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		78,5	81,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		78,7	77,7	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		67,2	65,4	57,8
Accoglienza		76,2	81,4	74,0
Orientamento		77,0	81,7	77,9
Raccordo con il territorio		72,1	74,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa		97,5	97,6	96,2
Temi disciplinari		37,7	43,7	40,3
Temi multidisciplinari		37,7	44,9	37,8
Continuità		90,1	88,5	88,3
Inclusione		94,3	94,6	94,6
Altro		20,5	22,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		13,4	15,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		14,4	14,2	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		11,2	10,3	9,1
Accoglienza		11,1	9,8	8,7
Orientamento		4,6	4,9	4,3
Raccordo con il territorio		3,5	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa		7,7	6,4	6,5
Temi disciplinari		7,9	9,8	10,5
Temi multidisciplinari		4,7	7,2	7,1
Continuità		8,4	7,2	8,2
Inclusione		11,0	9,9	10,3
Altro		2,0	2,1	2,6

Punti di forza

N BASE AI BISOGNI E ALLE COMPETENZE CHE I SINGOLI VOGLIONO SVILUPPARE VENGONO INDICATI CORSI ESTERNI DA FREQUENTARE DANDONE COMUNICAZIONE TRAMITE CIRCOLARI. -ATTENZIONE ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE SU METODOLOGIA DIDATTICA PER LE NUOVE TECNOLOGIE E

Punti di debolezza

NECESSITA' DI DEFINIRE UN PIANO GENERALE DI FORMAZIONE BASATO SUI BISOGNI DEL PERSONALE E COERENTE CON LA MISSIONE DIDATTICO –EDUCATIVA E LA GESTIONE AMMINISTRATIVOCONTABILE DELLA SCUOLA .
- AUMENTARE IL NUMERO DELLE UNITA' DI PERSONALE DA COINVOLGERE NELLE

MULTIMEDIALITÀ E IN MATERIA DI SICUREZZA .
 -ATTENZIONE ALL'INFORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE SULLA GESTIONE DEI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO-BES E DISABILITA'. -Politica di coinvolgimento di tutti i responsabili nel caso di insuccesso scolastico (condivisione della responsabilità e ricerca della soluzione). - Pianificazione condivisa delle strategie attuate dalla scuola

ATTIVITA' DI FORMAZIONE. -Monitoraggio e documentazione di tutte le attività -Modernizzazione degli spazi laboratoriali e spazi comuni. -Uso della tecnologia in ambito didattico.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I docenti sono attori chiave per lo sviluppo dei sistemi educativi e per l'attuazione delle riforme. Hanno un ruolo cruciale nel sostenere le esperienze d'apprendimento degli alunni e per questo si rende indispensabile e vitale una continua formazione in itinere. La professione docente presenta un'identità articolata e complessa, in cui si intrecciano diverse variabili. Il nostro orizzonte ideale di riferimento coinvolge l'azione didattica, la relazione educativa, il rapporto con i colleghi, i genitori, l'organizzazione del sistema scolastico e la cultura in genere. Sul piano dell'identità professionale è in corso un processo legato all'evoluzione complessiva del sistema di istruzione e formazione, iniziato già da alcuni anni. Ciò ha comportato la crescente richiesta di nuove competenze per gli insegnanti che la scuola ha valorizzato. Alle tradizionali competenze di tipo culturale e didattico, se ne sono potenziate altre quali: le competenze educative, le competenze organizzative, le competenze progettuali, le competenze valutative, le competenze relazionali, sempre più necessarie a fronte delle nuove esigenze sia delle giovani generazioni sia della comunità scolastica e del contesto in cui si opera e le competenze comunicative, sul piano verbale, non verbale, iconico e multimediale. In conclusione, l'identità professionale docente risulta un costrutto articolato e composto che si trasforma nel tempo a seconda delle esperienze, della formazione, dello sviluppo personale e del contesto. Ed è proprio in questo contesto che la scuola, valorizzando il personale, svolge un ruolo fondamentale ed è considerata come un elemento dinamico e in costante evoluzione.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,1	3,7	6,4

1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		19,7	21,5	20,4
5-6 reti		1,6	3,5	3,5
7 o più reti		74,6	71,2	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		64,8	67,9	72,6
Capofila per una rete		21,3	22,1	18,8
Capofila per più reti		13,9	10,0	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni		78,3	80,1	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Stato		39,4	39,7	32,4
Regione		10,4	11,3	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		7,9	10,4	14,5
Unione Europea		6,0	6,8	4,0
Contributi da privati		1,9	2,5	3,7
Scuole componenti la rete		34,3	29,3	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala		8,8	9,6	10,6
Per accedere a dei finanziamenti		9,5	7,2	7,5

Per migliorare pratiche didattiche ed educative		65,7	66,9	64,9
Per migliorare pratiche valutative		3,9	4,1	4,6
Altro		12,1	12,3	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline		6,3	6,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,0	5,3	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale		23,7	24,3	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,3	6,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		1,6	2,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento		6,3	3,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		15,3	14,3	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		3,9	7,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		2,1	1,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		2,6	4,1	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		6,7	3,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		8,8	9,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		2,8	4,5	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali		1,6	1,5	1,3
Altro		6,0	5,4	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		59,0	54,9	46,3
Università		60,7	55,6	64,9
Enti di ricerca		16,4	13,3	10,8
Enti di formazione accreditati		43,4	42,4	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		29,5	26,2	32,0

Associazioni sportive		69,7	70,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		67,2	68,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		63,1	58,2	66,2
ASL		48,4	52,3	50,1
Altri soggetti		26,2	23,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		42,1	39,1	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		54,5	50,0	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale		59,5	61,4	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		51,2	42,7	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		17,4	16,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento		47,9	34,5	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		64,5	55,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		62,0	54,1	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		16,5	16,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		10,7	12,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		30,6	27,5	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		73,6	69,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		47,9	52,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali		21,5	18,5	19,0
Altro		14,9	15,0	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		22,9	23,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		71,4	61,0	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		6,5	5,5	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CTIC8BB006	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia		100,0	99,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		63,9	62,7	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line		84,4	76,5	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori		68,0	59,7	70,6
Eventi e manifestazioni		98,4	99,6	98,5
Altro		22,1	18,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>-Assidui contatti con Comune, Protezione Civile, Asp, USR, Ambito Territoriale Provincia di Catania, Ministero Istruzione , Enti rivolti all'educazione e alla formazione. -Incremento costante della qualità di rapporti di collaborazione con Ente locale e Associazioni. • Ente locale Comune di Catania, Assessorato alla Scuola, Università e Ricerca, pratiche interculturali e cittadinanza responsabile, diritti, opportunità, sport, percorsi progettuali a cura delle sezioni didattiche comunali: "Cultura e tradizioni siciliane", "didattica sportiva", "storico-monumentale", "didattica teatrale". • MI, CONI e CIP • Solidarietà ai paesi del Terzo Mondo con adozioni a distanza. • A.I.R.C.. Partecipazione a reti di scuole : -Ambito 10 -Dispersione scolastica , istituto capofila "Fermi Eredia" -Rete scuola sicura , istituto</p>	<p>-Manca la divulgazione dei risultati raggiunti e delle azioni intraprese. -Necessità di programmare il monitoraggio dei rapporti con gli enti presenti nel territorio e sulle attività svolte. -Monitoraggio regolare per valutazione e miglioramento dell'adeguatezza dei servizi offerti ai discenti/famiglie.</p>

<p>capofila , III C.D. Paternò. Inoltre l'Istituto ha ripresentato istanza di rinnovo accreditamento dell'Istituzione scolastica, per le attività di tirocinio ai sensi del D. M. 249/2010, DEL D. M. 93/2012. I genitori sono chiamati a condividere il nuovo protocollo di sicurezza, con riferimento a gestione pandemia da Covid 19 anche attraverso la sottoscrizione dei patti di corresponsabilità e partecipano attivamente ad iniziative e progetti per la promozione delle pari opportunità e della prevenzione del bullismo e cyberbullismo. Le famiglie sono incoraggiate costantemente a partecipare alla vita della scuola, in quanto un atteggiamento più collaborativo può portare al successo scolastico degli studenti e ad un impatto positivo sullo sviluppo e sul progresso dei bambini. Le famiglie vengono informate sulle attività della scuola e sulle decisioni prese attraverso: - pubblicizzazione sito internet, -avvisi. Si registra: - partecipazione attiva della componente genitori agli incontri collegiali, - partecipazione attiva agli incontri periodici scuola-famiglia.</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + _____</p>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Un atteggiamento partecipativo e collaborativo della famiglia , chiamata a gestire un ruolo sempre più importante nella formazione dei propri figli, consente ai docenti di realizzare con successo i progetti previsti che spesso ne richiedono il coinvolgimento. La scuola svolge, altresì, il suo naturale ruolo di agenzia educativa, non soltanto all'interno delle classi, ma anche nella realtà locale, favorendo un forte aggancio con il territorio e con tutte le sue risorse ancora da sfruttare e valorizzare</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

RIDUZIONE DELLA VARIABILITA' FRA LE CLASSI

Traguardo

Attuazione di un percorso formativo unitario per guidare gli alunni all'elaborazione di concetti base per l'apprend. e immagine completa della realtà

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione scuola infanzia dove, per ogni argomento, sono individuati campo esperienza, obiettivi, traguardi sviluppo competenze, attività anche attraverso la creazione di spazi attrezzati per promozione potenzialità alunni scuola infanzia e offerta crescita emotiva e cognitiva.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

5. Inclusione e differenziazione

Implementazione all'interno del team docenti di momenti di progettazione condivisa per successo formativo alunni con BES.

6. Continuità e orientamento

Creazione percorsi pluridisciplinari con coerenza concettuale e continuità temporale, finalizzati ad acquisizione competenze di fine percorso.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare gli esiti di italiano e matematica.

Traguardo

Raggiungere i risultati delle scuole con contesto socio economico e culturale simile

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

3. Ambiente di apprendimento

Creazione ambienti e momenti adeguati per acquisizione da parte degli alunni delle competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare, nel processo dell'apprendimento per tutta la vita, le competenze-chiave europee.

4. Ambiente di apprendimento

Utilizzo di ogni mezzo ritenuto efficace per successo attività educativa. Apertura scuola alla realtà territoriale.

5. Inclusione e differenziazione

Implementazione all'interno del team docenti di momenti di progettazione condivisa per successo formativo alunni con BES.

6. Continuità e orientamento

Creazione percorsi pluridisciplinari con coerenza concettuale e continuità temporale, finalizzati ad acquisizione competenze di fine percorso.

7. Continuità e orientamento

Adottare criteri di verifica, accertamento, valutazione, certificazione comuni soprattutto per i passaggi verticali tra segmenti primo ciclo.

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definire per ogni attività intrapresa, oltre gli obiettivi, i risultati attesi.

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementazione della formazione dei docenti per soddisfare esigenze formative alunni (multimedialità e sua applicazione nella didattica, BES, ...)

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Condividere le ricadute positive delle attività svolte attraverso una comunicazione mirata sia ai docenti che alle famiglie.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e dello spirito di iniziativa degli studenti. Sviluppo della competenza "imparare a imparare"

Traguardo

Inclusione e coesione all'interno dei gruppi classe con particolare riferimento alla piena integrazione delle varie diversità culturali, sociali e etniche. Raggiungimento di sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio in relazione ai singoli stili di apprendimento

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

3. Ambiente di apprendimento

Creazione ambienti e momenti adeguati per acquisizione da parte degli alunni delle competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare, nel processo dell'apprendimento per tutta la vita, le competenze-chiave europee.

4. Ambiente di apprendimento

Utilizzo di ogni mezzo ritenuto efficace per successo attività educativa. Apertura scuola alla realtà territoriale.

5. Inclusione e differenziazione

Implementazione all'interno del team docenti di momenti di progettazione condivisa per successo formativo alunni con BES.

6. Continuità e orientamento

Creazione percorsi pluridisciplinari con coerenza concettuale e continuità temporale, finalizzati ad acquisizione competenze di fine percorso.

7. Continuità e orientamento

Adottare criteri di verifica, accertamento, valutazione, certificazione comuni soprattutto per i passaggi verticali tra segmenti primo ciclo.

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definire per ogni attività intrapresa, oltre gli obiettivi, i risultati attesi.

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementazione della formazione dei docenti per soddisfare esigenze formative alunni (multimedialità e sua applicazione nella didattica, bes, ...)

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Condividere le ricadute positive delle attività svolte attraverso una comunicazione mirata sia ai docenti che alle famiglie.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Potenziamento attività di raccordo tra i vari ordini di scuola, implementandone la comunicazione .

Traguardo

Strutturazione di un processo unitario di istruzione al quale ciascun segmento contribuisce con pari dignità educativa e coerenza. Prevedere un sistema di monitoraggio degli esiti

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

4. Ambiente di apprendimento

Creazione ambienti e momenti adeguati per acquisizione da parte degli alunni delle competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare, nel processo dell'apprendimento per tutta la vita, le competenze-chiave europee.

5. Inclusione e differenziazione

Implementazione all'interno del team docenti di momenti di progettazione condivisa per successo formativo alunni con BES.

6. Continuità e orientamento

Creazione percorsi pluridisciplinari con coerenza concettuale e continuità temporale, finalizzati ad acquisizione competenze di fine percorso.

7. Continuità e orientamento

Adottare criteri di verifica, accertamento, valutazione, certificazione comuni soprattutto per i passaggi verticali tra segmenti primo ciclo.

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definire per ogni attività intrapresa, oltre gli obiettivi, i risultati attesi.

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementazione della formazione dei docenti per soddisfare esigenze formative alunni (multimedialità e sua applicazione nella didattica, bes, ...)

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Condividere le ricadute positive delle attività svolte attraverso una comunicazione mirata sia ai docenti che alle famiglie.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola si impegna a strutturarsi come ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni alunno può: -sviluppare l'identità personale, l'autonomia e le competenze relative ai vari campi d'esperienza ; -possedere abilità strumentali di base; -contestualizzare saperi astratti in esperienze reali; -acquisire abilità funzionali allo studio (per leggere, per scrivere, per memorizzare, per risolvere problemi, ...); - acquisire competenza comunicativa da esprimere in modo differenziato rispetto a scopi, funzioni , registri, destinatari; -usufruire di risposte adeguate a bisogni materiali e ad esigenze specifiche ; - essere inserito sul piano sociale in situazioni ludiche, di routine, di attività di arricchimento del curricolo; -migliorare complessivamente i propri processi di apprendimento e la relativa valutazione; - garantire i risultati formativi coerenti con i principi dell'autonomia e con il Piano dell'Offerta Formativa; - attuare una gestione funzionale ispirata ai principi di efficacia, efficienza ed economicità.